



COMUNE DI SILVI

PROVINCIA DI TERAMO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta in data : 31/01/2017

Atto n. 3

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE T.A.R.I. 2017

L'anno *DUEMILADICIASSETTE*, il giorno *TRENTUNO*, del mese di *GENNAIO*, alle ore *15:00* nella sala delle adunanze consiliari, ubicata presso la Sede Municipale di Via Garibaldi, n° 14, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria e in seduta Pubblica di prima convocazione

Presiede la Seduta il Sig. **MASSIMI SILVIO** nella qualità di Presidente del Consiglio.

1) COMIGNANI FRANCESCO	CONSIGLIERE	S	10) PACCHIONE MARIA	CONSIGLIERE	S
2) ARLINI PASQUALE	CONSIGLIERE	S	11) PELUSI NAZZARO	CONSIGLIERE	S
3) CICHELLA ALESSANDRO	CONSIGLIERE	S	12) CASSONE MICHELE	CONSIGLIERE	S
4) COLATRIANO SIMONA	CONSIGLIERE	N	13) MARINI ENRICO	CONSIGLIERE	S
5) COSTANTINI FIORAVANTE	CONSIGLIERE	S	14) DI MARCO LUCIANA	CONSIGLIERE	S
6) DEL VECCHIO ANTONIO	CONSIGLIERE	S	15) D'ISIDORO ENZO	CONSIGLIERE	S
7) DI FRANCESCO LINDA ANGELA	CONSIGLIERE	S	16) MAZZONE ANNA PAOLA	CONSIGLIERE	S
8) FIENI FRATTAROLA FLAVIA	CONSIGLIERE	S	17) VALLERIANI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	N
9) MASSIMI SILVIO	PRESIDENTE	S			

S = Presenti n. 15 N = Assenti n. 2

All'appello nominale risultano quindi presenti n° 15 Consiglieri.

Partecipa il Segretario Generale Dott. **CUCCOLINI FEDERICO**, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n° 267.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Relaziona sull'argomento l'Assessore al ramo dott. Rocchio Giovanni, che illustra la proposta di atto deliberativo;

Intervengono al dibattito i Consiglieri Mazzone Anna Paola e Cassone Michele, come da resoconto della registrazione della seduta consiliare allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

**Si dà atto che nel corso degli interventi esce dall'aula il Consigliere Marini Enrico.
Consiglieri presenti numero 14.**

Conclusosi il dibattito il Presidente invita il Consiglio Comunale ad approvare il punto all'ordine del giorno;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI la relazione e gli interventi;

VISTI i precedenti provvedimenti approvati in merito alla T.a.r.i. e specificamente:

- Il Regolamento T.A.R.I. approvato con Delibera Commissariale con i poteri del Consiglio, n. 10 del 21/03/2014 e integrato e variato con Delibera n. 23 del 16/05/2014, Delibera di Consiglio n. 42 del 27.09.2014, Delibera di Consiglio n. 41 del 30.05.2015 E Del di Consiglio n. 15 del 30.04.2016;
- Il Piano Finanziario T.A.R.I. 2017, approvato con Delibera di Consiglio n. 2 del 31/01/2017;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere alla determinazione e approvazione della corrispondente tariffa, che in ogni caso deve essere modulata in modo da coprire il 100% dei costi inclusi nel Piano Finanziario approvato con precedente delibera, per un totale di **€4.134.773,85**;

VISTA la Delibera di Consiglio n. 1 del 31/01/2017, con la quale si approva il Piano Finanziario T.A.R.I. 2017 e nella quale si dà atto di procedere alla copertura dell'importo stimato delle esenzioni e riduzioni spettanti ai richiedenti aventi diritto, di cui all' art. 15, comma 6, a carico della fiscalità generale mentre le esenzioni facoltative stabilite con regolamento dell' Ente, stimate in € 100.000,00 verranno coperte, unitamente ad altre voci indicate nel Piano Finanziario, con i residui passivi reimputati all'anno 2017 come fondo pluriennale vincolato relativi alla gestione dei rifiuti, per un totale di **€400.000,00**;

DATO ATTO che, **a seguito della reimputazione della quota di €400.000,00 dei residui passivi relativi ai rifiuti, contenuti nel FPV**, a finanziamento del PIANO FINANZIARIO 2017, il Ruolo da emettere deve coprire un importo pari ad **€4.134.773,85**;

RITENUTO di stabilire le tariffe in conformità all'articolo 6 del Regolamento Comunale Ta.r.i. e specificando che sulle tariffe determinate con il presente atto si dovrà applicare la maggiorazione relativa al tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, il quale è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia;

CONSIDERATO che le tariffe devono altresì tenere conto esclusivamente dei costi elencati nel Piano Finanziario, **al netto delle risorse provenienti dai precedenti esercizi relative ai rifiuti reimputate a parziale copertura dei costi 2017 in esso elencati**, pari ad **€400.000,00**, mentre il fabbisogno di spesa per la copertura delle riduzioni ed esenzioni di cui all'art. 15, COMMA 6 pari ad **€90.000,00** saranno coperti con risorse del bilancio derivanti dalla fiscalità generale, mentre i costi relativi alla gestione dei rifiuti prodotti dalle scuole sono coperti con altre entrate generali del bilancio dell'Ente;

VISTA la legge 741/2013 e successive modificazioni, lo Statuto Comunale e il dlgs 267/2000;

ACQUISITO il parere tecnico e contabile favorevole del Responsabile dell' Area Servizi Finanziari ai sensi dell' art. 49 del dlgs. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il parere rimesso dal Collegio dei Revisori dei Conti Verbale n. 69 datato 17 gennaio 2017, acquisito al protocollo dell' ente il 23/01/2017 al n. 1752;

CON VOTI FAVOREVOLI numero 10, contrari numero 04 (Cassone Michele, Di Marco Luciana, D'Isidoro Enzo e Mazzone Anna Paola, espressi in forma palese per alzata di mano da numero 14 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1) **Di stabilire** le tariffe T.A.R.I. (tributo comunale sui rifiuti), per l'anno 2017, nelle misure elencate nelle tabelle sotto riportate:

COMUNE DI SILVI-TARIFE TARI
2017 DETERMINATE

2017								
CAT.	DESCRIZIONE	Utenze	Somma Superficie	Somma Imposta	Coefficient e produttività immondizia	FISSA 2017	VARIABILE 2017	
	DOMESTICHE 69% COPERTURA COSTI							
T000 1	CAT. DOMESTICA 1 OCCUPANTE + PERTINENZE	1741	157258	€ 217.206,52	MIN	1,14	51,67	
T000 2	CAT. DOMESTICA 2 OCCUPANTI + PERTINENZE	1907	203087	€ 478.102,08	MIN	1,3	121,86	
T000 3	CAT. DOMESTICA 3 OCCUPANTI+ PERTINENZE	4820	313729	€ 1.069.826,22	MIN	1,4	152,96	
T000 4	CAT. DOMESTICA 4 OCCUPANTI+ PERTINENZE	2564	237976	€ 742.853,34	MIN	1,45	181,56	
T000 5	CAT. DOMESTICA 5 OCCUPANTI+ PERTINENZE	630	73319	€ 238.546,57	MIN	1,46	246,99	
T000 6	CAT. DOMESTICA 6+ OCCUPANTI+ PERTINENZE	231	38101	€ 108.108,55	MIN	1,41	287,25	
	Totale Utenze DOMESTICHE	11.893	1.023.470,00	€ 2.854.643,29				
	NON DOMESTICHE 31% COPERTURA COSTI						TOT 2017	
T010 1	MUSEI BIBLIOTECHE SCUOLE ASSOCIAZIONI CULTO	32	4566	€ 11.232,36	MIN	1,1	1,36	€ 2,46
T010 2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0	0	€ 0,00	MIN	0,84	1,3	€ 2,14
T010 3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIR.	79	22713	€ 43.520,13	MIN	0,89	1,1	€ 1,99
T010 4	CAMPEGGI DISTRIBUTORI CARBURANTI IMPIANTI SPOR.	12	12336	€ 29.746,22	MIN	1,47	1,81	€ 3,28
T010 5	STABILIMENTI BALNEARI	142	87217	€ 122.567,00	MIN	0,9	1,1	€ 2,00
T010 6	ESPOSIZIONI AUTOSALONI	34	31083	€ 60.064,83	MIN	0,95	1,06	€ 2,01
T010 7	ALBERGHI CON RISTORANTE	30	65978	€ 282.324,99	MIN	2,26	2,83	€ 5,09
T010 8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	6	5063	€ 19.897,06	MIN	1,92	2,4	€ 4,32
T010 9	CASE DI CURA E RIPOSO	11	824	€ 3.749,20	MIN	2,03	2,52	€ 4,55
T011 0	OSPEDALI	0	0	€ 0,00	MIN	1,94	2,41	€ 4,35
T011 1	UFFICI AGENZIE STUDI PROFESSIONALI	178	13967	€ 62.397,32	MIN	1,82	2,95	€ 4,77
T011 2	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	7	2026	€ 10.571,27	MIN	2,57	2,71	€ 5,28
T011 3	NEGOZI ABBIGL. CALZATURE LIBRERIA FERRAMENTA	102	24362	€ 102.444,84	MIN	1,94	2,5	€ 4,44
T011 4	EDICOLA FARMACIA TABACCAIO PLURILICENZE	25	1529	€ 7.742,94	MIN	2,26	2,82	€ 5,08
T011 5	FILATELIA TENDE TAPPETI CAPPELLI ANTIQUARIO	4	852	€ 2.530,44	MIN	1,33	1,64	€ 2,97

T011 6	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	0	0	€ 0,00	MIN	2,63	3,29	€ 5,92
T011 7	ATTIVITA ARTIGIANALI PARRUCCHIERE ESTETISTA	53	2669	€ 14.614,60	MIN	2,43	3,29	€ 5,72
T011 8	ATTIVITA ARTIGIANALI FALEGNAME IDRAULICO FABBRO	31	4056	€ 11.638,17	MIN	1,75	2,19	€ 3,94
T011 9	CARROZZERIA AUTOFFICINA ELETTRAUTO	26	6762	€ 15.019,27	MIN	2,05	2,26	€ 4,31
T012 0	ATTIVITA INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	9	18428	€ 32.070,69	MIN	0,96	1,03	€ 1,99
T012 1	ATTIVITA ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	64	11883	€ 25.939,09	MIN	1,2	1,27	€ 2,47
T012 2	RISTORANTI TRATTORIE OSTERIE PIZZERIE PUB	94	19749	€ 224.795,69	MIN	5,69	6,19	€ 11,88
T012 3	MENSE BIRRERIE HAMBURGERIE	3	454	€ 5.570,58	MIN	5,48	6,79	€ 12,27
T012 4	BAR CAFFE PASTICCERIA	45	6125	€ 57.583,35	MIN	4,2	5,23	€ 9,43
T012 5	SUPERMERCATO PANE MACELLERIA SALUMI GEN. ALIM.	21	2520	€ 18.929,03	MIN	3,31	4,35	€ 7,66
T012 6	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	13	1153	€ 8.463,53	MIN	3,31	4,35	€ 7,66
T012 7	ORTOFRUTTA PESCHERIE FIORI PIZZA AL TAGLIO	16	809	€ 11.370,05	MIN	7,12	7,56	€ 14,68
T012 8	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	5	10905	€ 81.911,11	MIN	3,7	4,61	€ 8,31
T012 9	BANCHI DI MERCATI GENERE ALIMENTARI	0	0	€ 0,00	MIN	7,16	9,03	€ 16,19
T013 0	DISCOTECHE NIGHT CLUB	4	2584	€ 13.436,80	MIN	2,5	2,7	€ 5,20
	Totale Utenze NON DOMESTICHE	1.046	360.613,00	€ 1.280.130,56				
	TOTALE GENERALE	12.939	1.384.083	€ 4.134.773,85				

- 2) **Di applicare**, per l'anno 2017, le riduzioni ed esenzioni stabilite dall'art. 15 del Regolamento T.A.R.I. integrato con Delibera n. 42 del 27.09.2014 , con Delibera n. 41 del 30.05.2015, e con Delibera n. 15 del 30.04.2016, integrandole con le previsioni del D.L 28 marzo 2014 n. 47 all' art. 9-bis per i cittadini residenti all' estero, iscritti all' AIRE, già pensionati, titolari di un solo immobile nel territorio italiano e non dato in uso o locazione a terzi, di una riduzione di 2/3 del tributo;
- 3) **Di stabilire** che il pagamento avverrà con le scadenze e le rateazioni previste nel predetto Regolamento comunale approvata con delibera Commissariale n. 10 del 21.03.2014, all' art. 17, comma 2, e cioè in n. **3 rate** scadenti: il giorno **16** dei mesi di **aprile, luglio e settembre**;
- 4) **Che è** comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.
- 5) **Di trasmettere** telematicamente la presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale: ww.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2017.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza;

Con voti favorevoli numero 10, contrari numero 04 (Cassone Michele, Di Marco Luciana, D'Isidoro Enzo e Mazzone Anna Paola, espressi in forma palese per alzata di mano da numero 14 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18

agosto 2000, n. 267.

PRESIDENTE MASSIMI SILVIO

La parola all'assessore Giovanni Rocchio.

ASSESSORE ROCCHIO GIOVANNI

Atto puramente matematico. Non si tratta di altro che della ripartizione dei costi del servizio con il numero degli occupanti. All'interno delle tariffe abbiamo confermato l'esenzione, le riduzioni di tutto il regolamento, quindi tutte le riduzioni. Abbiamo confermato le riduzioni per gli iscritti all'Aire, abbiamo confermato il compostaggio, abbiamo cercato all'interno del lavoro fatto dall'ufficio finanziario di ampliare la platea di chi paga e abbiamo cercato, perché comunque incide e non è indifferente sulla riscossione. Volevo, a questo punto, tornare su un aspetto che ha sollevato il consigliere Enzo D'Isidoro. Un aspetto puramente tecnico fatto con una risposta, come lui confermava, da parte del responsabile finanziario. Io, che lo faccio come lavoro, ritengo che l'aspetto che il consigliere Enzo D'Isidoro ha sollevato meriti particolare attenzione perché in effetti c'è all'interno della legislazione che andremo ad approfondire con il Segretario... ma da quanto mi ha fatto notare il Consigliere, ritengo che se non c'è stato mutamento legislativo quello sia un aspetto da considerare immediatamente perché non si può non dare risposte certe ai cittadini, indipendentemente dal regolamento. Il regolamento comunale, questo lo voglio precisare, ha efficacia solo se non contrasta la legge. Se c'è una legge superiore, non può mai andare in contrasto. La legge prima di tutto, poi il regolamento che va a spiegare, a disciplinare e a chiarire l'orientamento della legge. La legge in quel caso era lampante. C'è una distinzione tra rifiuti speciali e rifiuti assimilabili agli speciali. Per chi conosce il settore è una differenza lampante. Quando si tratta di rifiuti speciali c'è il conferimento in ditte specializzate e la ditta specializzata preleva. Chi conferisce deve pagare, quindi contribuisce, se non allo smaltimento, in maniera totale. Il nostro regolamento prevede una riduzione del 20 per cento per rifiuti non speciali, ma assimilati agli speciali, che possono essere per esempio: chi vende il pesce, lo scarto di pulizia del pesce è un assimilato che non si conferisce nei rifiuti, nel cassetto, ma c'è una ditta specializzata. Per evitare che la metratura di un metro, tre metri, cinque metri... abbiamo messo la riduzione che semplificava e questo vale come regolamento. Certo non può valere se la legge ti dice "quando c'è un rifiuto speciale non va assoggettato a tassazione". Questo è un mio impegno. Ci ho già parlato, vediamo, se non è cambiata la legislatura, indipendentemente dal regolamento che possiamo modificare, ma va applicato. Le tariffe non fanno altro che confermare, ma noi all'interno delle tariffe lo voglio ripetere... Prima ci siamo andati, più volte lo abbiamo ripetuto, abbiamo messo delle agevolazioni per chi è meno fortunato, ha un reddito basso o è disoccupato o invalido. Addirittura si arriva all'esenzione, se non alla riduzione al 50 per cento. Per le famiglie numerose dal 10 al 20 per cento di riduzione. Chi fa il compostaggio ha la riduzione. Chi ha un figlio che studia fuori ha la riduzione per il figlio che studia fuori perché quel componente non è presente sul nucleo familiare. Quindi abbiamo voluto privilegiare chi non produce e chi ha uno stato di non poter pagare. Questo ci consente di incassare il più possibile, come

abbiamo fatto e di non avere poi l'incidenza di chi è moroso perché non può pagare anche sugli altri. Abbiamo fatto un duplice effetto: evitare di far pagare a chi non può pagare e poi scaricare sul bilancio comunale quello che effettivamente non incassiamo. Queste sono le tariffe; seppur è aumentato l'1 per cento è perché abbiamo aumentato la platea grazie a nuove denunce di rifiuti pervenute e nuovi accertamenti che abbiamo fatto. Quello del fondo pluriennale... Voglio comunque dire una cosa ai cittadini di Silvi. Quando si parla di voci, stiamo parlando di bilancio di previsione. Tutto quello che noi stiamo facendo adesso a marzo lo stiamo... a gennaio per la prima volta... mi sbaglio pure a dirlo, perché il bilancio del Comune di Silvi si approvava - il bilancio di previsione - a novembre, ottobre, adesso siamo a gennaio. Abbiamo anticipato, quindi qualcosa è pure cambiato su questo aspetto. Stiamo facendo un'approvazione delle tariffe sulla base di costi di previsione. Cosa significa? Non tutti riescono a capire cosa significa bilancio di previsione. Se per esempio abbiamo delle economie sui rifiuti, quei soldi non vengono utilizzati per fare le strade, per fare altri servizi. L'anno dopo, come è successo e come sta succedendo ogni anno, vengono utilizzati per abbassare le tariffe come riserva. Cioè, tutto quello che abbiamo previsto in più e non viene consumato... quindi quando si parla di fondo di miglioramento, se non è stato fatto, con i 30 mila euro il Comune di Silvi non è che ci fa le manifestazioni estive, ci va a coprire il costo dello smaltimento dei rifiuti nell'anno successivo. Quindi nulla viene toccato, se non incassato dai rifiuti, per farci altro ma viene sempre e poi rimesso nell'ambito della tariffa l'anno successivo in diminuzione. Questo è quanto dovevo dire, al Consiglio Comunale la parola.

PRESIDENTE MASSIMI SILVIO

Grazie, assessore Rocchio. Anche su questo punto ripartiamo dal consigliere Anna Paola Mazzone. Prego.

CONSIGLIERE MAZZONE ANNA PAOLA

Faccio un argomento unico tra il Piano Finanziario e l'approvazione delle tariffe Ta.Ri., visto che non mi è stata data la parola o quantomeno la possibilità di controbattere all'Assessore al Bilancio. L'Assessore praticamente ha detto che il piano finanziario è un buon piano finanziario che ci ha consentito - addirittura lo ha ammesso lui - di aumentare le tariffe Ta.Ri. solo dell'1 per cento e ha anche affermato - perché a volte non ci si rende conto della gravità di ciò che si afferma - che in queste tariffe, come invece dice la legge e come è stato fatto negli anni, vanno imputati tutti quei contributi, perdite fuori bilancio di quegli enti che ruotano attorno all'argomento rifiuti. Quando l'assessore Rocchio dice che non metterà mai a debito fin quando ci sarà lui perdite fuori bilancio del Piomba Fino, sa che se non lo fa lui, succederà poi come durante la scorsa Amministrazione, che abbiamo dovuto addebitare 750 mila euro che il sindaco Di Febo non aveva mai pagato alla Provincia come tributo per lo smaltimento dei rifiuti. Dovete sapere che anche il Comune pagava un tributo alla Provincia. Quindi affermare che il Comune non è chiamato a risanare dei debiti di partecipate lo sento per la prima volta dall'assessore Rocchio. Che debbano essere poi addebitati a tariffa, sono sicura che questo è vero all'80 per cento. Non sarei così superficiale nell'affermare tutto questo, perché a questo punto mi viene in mente - ed è una conferma perché analizzando il bilancio di previsione ne ho avuto conferma - che per quanto riguarda

le partecipate da tre anni a questa parte non ne sappiamo assolutamente niente, non scorrono bilanci, quindi non sappiamo se sono in perdita, in attivo, quanto hanno perso, quanto poi sarà addebitato a questo Comune. Un domani qualcuno dovrà pagare il conto, sicuramente il Sindaco in carica in quel momento, ma più che altro i cittadini comunque dovranno pagare. Non è difficile essere bravi togliendo delle spese e dicendo "Sono stato bravo, non ho aumentato nonostante dal 2013 ho aumentato dell'1 per cento". Primo: non sei stato bravo perché non le hai diminuito. Secondo: le hai pure aumentate. Terzo: mi stai dicendo che mancano anche dei conteggi di spese perché tu sei bravo e quindi i debiti che il Piomba Fino produce non li vai nemmeno a considerare. Allora mi chiedo di cosa parliamo, quali tariffe stiamo approvando. Voi amministrare, approvatevi i piani finanziari, le tariffe. Io dico che è veramente vergognoso avere il coraggio di dire "Ci sono delle spese, io non le considero". Le partecipate sono organismi... rami delle Amministrazioni centrali e in questo caso il Comune sarà chiamato a ripagare i debiti di tutte le partecipate che abbiamo. Ma di questo parlerò nel bilancio di previsione.

PRESIDENTE MASSIMI SILVIO

Grazie, consigliere Mazzone. Altri interventi? Prego, consigliere Cassone.

CONSIGLIERE CASSONE MICHELE

Solo per completare la spiegazione che dava l'assessore al Bilancio sul significato di "bilancio di previsione". Se ci saranno delle economie ovviamente queste non verranno investite in altri settori, ma reinvestite nello stesso. Se ci saranno dei costi aggiuntivi pure. Da tutte e due le parti, quindi mancava la seconda parte. Era solo una precisazione, nel senso che non è detto che ci saranno sicuramente delle economie. È una previsione, sperando che ci siano delle economie. Il quadro ai cittadini penso vada illustrato in modo completo. Era solo per precisare.

PRESIDENTE MASSIMI SILVIO

Grazie, consigliere Cassone. Altri interventi? Siccome ne abbiamo ampiamente parlato anche nel primo punto, credo che gli argomenti di sé... Se qualcuno vuole fare un intervento puntuale su una tariffa, su un intervento o ha qualcosa da dire su particolari capitoli, altrimenti passerei direttamente alla votazione. Passo direttamente al voto.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: La maggioranza presente interamente.

Contrari: D'Isidoro, Cassone, Mazzone, Di Marco.

Astenuti: Nessuno.

Esito della votazione: La pratica è approvata.

Per la immediata eseguibilità dell'atto.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Favorevoli: La maggioranza presente interamente.

Contrari: D'Isidoro, Cassone, Mazzone, Di Marco.

Astenuti: Nessuno.

Esito della votazione: La pratica è approvata.

Parere favorevole sulla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
AREA RAGIONERIA E FINANZA-CED
Dott.sa Emilia Ferretti

Parere favorevole sulla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
AREA RAGIONERIA E FINANZA-CED
Dott.sa Emilia Ferretti

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

MASSIMI SILVIO

IL SEGRETARIO GENERALE

CUCCOLINI FEDERICO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

C E R T I F I C A

che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna:

- all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000; pubblicazione n. 316

Silvi, li 10/02/2017

IL SEGRETARIO GENERALE

CUCCOLINI FEDERICO

Il sottoscritto Segretario Generale

A T T E S T A

- E' divenuta esecutiva il giorno 10/02/2017 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L.
- E' divenuta esecutiva il giorno _____ perchè decorsi 10 giorni da quello successivo all'inizio del periodo di pubblicazione fissato dall'art. 134, comma 1, del T.U.E.L. in quindici giorni.

Silvi, li 10/02/2017

IL SEGRETARIO GENERALE

CUCCOLINI FEDERICO
